

Commissione Tematica ICT

Ordine degli Ingegneri di Napoli

Verbale riunione del 18/06/2018

Il giorno 18/06/2018 si è riunita la commissione tematica ICT costituita da 67 membri oltre il coordinatore (Allegato 1).

Risultano presenti 16 membri incluso il coordinatore; si allega il foglio con le presenze (Allegato 2).

La Commissione si riunisce con il presente Ordine del Giorno:

- proposte eventi Formativi, nell'ambito della Formazione Continua 2018
- proposta dei Gruppi di Lavoro

La discussione si apre con le proposte di eventi formativi riguardanti:

1. *Telerilevamenti e GIS*

L'ingegner Licenziati propone l'organizzazione di un corso di formazione incentrato sui Sistemi GIS e che esuli dell'ingegneria forense. Tale corso potrà essere organizzato in due parti: nella prima parte sarà affrontata la teoria alla base dei sistemi GIS, mentre la seconda parte sarà di tipo applicativo al fine di guidare i colleghi all'impiego di tali sistemi in ambito urbanistico o per reti tecnologiche.

2. *Sicurezza Integrata*

L'ing. Avolio e l'ing. Savastano propongono un corso incentrato sul tema della Sicurezza Integrata, in cui saranno trattati i sistemi antintrusione e di videosorveglianza, presentando sia una trattazione teorica che pratica e con la presentazione di un case study. Si pensa di coinvolgere la commissione Smart Cities, per affrontare le tematiche peculiari.

3. *IT Service Management – ITIL*

L'ing. Giuseppe Roselli ha comunicato, mezzo posta, il suo interesse nel realizzare, con il supporto dell'ing. Claudio Restaino, un corso sul percorso di formazione e certificazione ITIL. Il corso, già sviluppato negli anni scorsi in seno alla Commissione Informatica, si articolerà in diversi moduli che affronteranno la Gestione dei Servizi IT basati sulle linee guida ITIL e il ciclo di vita dei Servizi secondo le linee guida ITIL e relativa sessione d'esame ITIL Foundation. Vi sarà poi un'introduzione all'IT Governance secondo COBIT e la progettazione delle architetture digitali secondo lo standard TOGAF.

4. *Metriche del Software*

L'ing. Nacarolo, ha inviato al coordinatore, la proposta relativa all'organizzazione di un seminario in cui poter presentare le principali tecniche di misura del software, COSMIC e IFPUNG, requisiti funzionali e vantaggi legati al ricorso delle differenti metriche. Per l'evento è possibile coinvolgere l'ing. Luca Santillo, membro del comitato costitutivo COSMIC (the Common Software Measurement International Consortium) e IFPUG (International Function Point Users Group).

5. *Geolocalizzazione tramite rete GSM ed Analisi tabulati Telefonici (inquadrate nell'ambito dell'ingegneria forense)*

Gli ing. Caprio, Cocozza e Falanga hanno presentato una bozza del programma (allegato al presente verbale), si stanno occupando di formalizzare la proposta relativa a tale argomento. Per l'evento verrà coinvolta anche la Commissione Forense, per affrontare le tematiche peculiari.

6. *Manutenzione integrata nell'ambito dell'Industria 4.0*

La proposta dell'ing. Nappi, organizzata in collaborazione con la commissione tematica dell'Innovazione Tecnologica, si svolgerà il giorno 28 Settembre 2018. Per ulteriori dettagli, si riporta in allegato il programma del seminario. In riferimento a tale evento, restano ancora da definire alcuni aspetti riguardanti sponsor, enti organizzatori pubblici e privati.

7. *ICT Project Management*

Il collega Ciro di Leva ha inviato al coordinatore, la proposta relativa all'organizzazione di eventi (Seminari e Corsi) in merito alle tematiche della Pianificazione Strategica e Project Management dell'ICT.

A seguire si discutono gli eventi che hanno ottenuto l'approvazione dal Consiglio dell'Ordine:

- *Reti Telematiche in Fibra Ottica*

I giorni 9-11-12 Luglio si terrà il Corso di Formazione presso l'Aula Magna Ordine degli ingegneri (ing. Cimino). Il programma dettagliato è riportato sul sito dell'Ordine.

e di quelli in fase di organizzazione :

- *Seminario sulle Minacce Informatiche legate ai processori Intel*
- *Corso su Sicurezza Informatica e delle Infrastrutture*
- *Convegno su Tecnologia 5G ed applicazioni*
- *Convegno su Monete Digitali e Blockchain*

Il Coordinatore invita, pertanto, tutti i membri a collaborare per strutturare e formalizzare le proposte di eventi formativi, da sottoporre all'approvazione del Consiglio dell'Ordine, compilando l'allegato 3.

Relativamente al secondo punto all'odg, viene ribadita la natura non vincolante e limitante dell'appartenenza ai gruppi di lavoro. Si ricorda che tali gruppi nascono con il solo scopo di aggregare colleghi che hanno affinità per gli stessi argomenti e quindi in una logica di non dispersione delle energie, per concentrare le attività sulle tematiche individuate.

Si discute inoltre di due ulteriori interessanti iniziative.

1. L'ing. Moio suggerisce l'attivazione temporanea di un gruppo di lavoro che si occupi di analizzare lo stato della professione di "ingegnere dell'informazione". Il collega ha già redatto un **questionario** da somministrare ai membri dell'Ordine e non solo a coloro che appartengono al settore dell'informazione.

Il coordinatore consiglia di predisporre una breve presentazione sul ruolo dell'ingegnere dell'informazione da esporre in fase di apertura degli eventi formativi, a valle dei quali potrà poi essere somministrato ai partecipanti,

una versione snellita del questionario. Il collega Testa, si rende disponibile a collaborare per la revisione del questionario.

2. I colleghi Caprio e Cocozza espongono le difficoltà incontrate dagli ingegneri nell'attività forense a causa della non regolamentazione della professione e dei requisiti necessari per svolgere il ruolo di Perito Giudiziario. A tal proposito hanno elaborato una lettera di sensibilizzazione (qui allegata) discussa anche in sede di Commissione Forense. La stessa verrà discussa con i membri del Consiglio, per una eventuale informativa da diffondere.

Il segretario comunica che, a seguito della riunione, sarà inviata a tutti i membri della commissione, una breve presentazione contenente le proposte di eventi discusse nella precedente riunione e i gruppi costituiti.

Si fa presente, che anche a seguito della definizione dei gruppi, sarà comunque possibile partecipare alle diverse attività compilando il breve questionario in allegato al presente verbale.

Ciascun gruppo, avrà come obiettivo quello di approfondire una specifica tematica, organizzazione di un evento formativo, pubblicazione di un articolo, nell'arco di 3/6 mesi.

La riunione si chiude alle ore 19:00.

Napoli, 18 Giugno 2018

Il coordinatore



INGEGNERE DELL'INFORMAZIONE FORENSE

Accanto alle professioni ordinistiche si sono sviluppate numerose professioni che, pur non avendo ottenuto il riconoscimento legislativo, si sono organizzate in Associazioni professionali privatistiche, dotate di pertinenti codici deontologici, di scuole professionali che promuovono la formazione permanente dei propri iscritti e che vigilano sulla condotta professionale degli associati, definendo le sanzioni disciplinari da irrogare a quest'ultimi in caso di violazioni del proprio codice.

Si tratta delle cosiddette professioni non regolamentate, diffuse in particolare nel settore dei servizi, che non necessitano di alcuna iscrizione ad un ordine o ad collegio professionale per poter essere esercitate e che proprio per tale motivo hanno permesso l'accesso sia a professionisti di gran competenza, sia a professionisti estemporanei, che non hanno eseguito alcun percorso formativo.

La maggior parte dei Tribunali italiani permette la diretta migrazione presso l'elenco dei consulenti d'ufficio, di chiunque si sia preliminarmente iscritto tra i periti extragiudiziali della C.C.I.A.A., così palesemente confondendosi il concetto di iscrizione presso ordine o collegio professionale, con l'iscrizione alla Camera di Commercio.

Invero, la differenza tra la funzione del perito extragiudiziale e quello giudiziale non è di poco conto perché, mentre nell'elenco dei periti extragiudiziali della C.C.I.A.A. l'iscrizione nel Ruolo Periti ed esperti non ha valore abilitante ma svolge la funzione di mera pubblicità notizia degli iscritti che intendono esercitare attività privatistica, nell'elenco dei "consulenti ed esperti" dei tribunali sono reclutati professionisti che andranno ad assolvere l'importantissima funzione pubblica dell'ausiliario del giudice, ragione per la quale è agevole intuire come, l'eventuale errore percettivo del primo possa riverberarsi sulla percezione del secondo.

È di tutta evidenza che appare ancora acerba la sensibilità di taluni Tribunali e Procure alla comprensione dell'importanza dell'**ingegnere dell'informazione** in ambito giudiziario.

Attingere all'elenco di periti extragiudiziali formato dalla C.C.I.A.A. (periti senza funzioni pubbliche) rischia di far trasmigrare nel giudizio consulenti improvvisati, potenziati dalla funzione pubblica di ausiliario del giudice.

L'ingegnere, rispetto ad altre professioni, ricopre un ruolo particolarmente importante, soprattutto per quella che è l'impostazione mentale degli ingegneri, tipica di una categoria professionale che, per sua natura, è portata a verificare sempre ogni aspetto di ogni situazione, controllare le conseguenze di ogni scelta e valutare con equilibrio e prudenza i vantaggi e gli svantaggi di ogni decisione.

Per tutto quanto precedentemente esposto, i sottoscritti ingg. Luigi Coccozza e Giuseppe Caprio, chiedono alle commissioni Ingegneria forense e ICT, di sensibilizzare le istituzioni (Tribunali, Procure e Ordine Avvocati) sulla figura dell'ingegnere dell'informazione, attraverso un' informativa da far approvare dal consiglio dell'ordine, diretta al Presidente del Tribunale di Napoli, Procuratore della Repubblica di Napoli, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

A rafforzamento dell'informativa secondo il nostro modesto parere è utile ai fini divulgativi una locandina sulle competenze dell'ingegnere dell'informazione, da affiggere all'interno del Tribunale e presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

“COMMISSIONE ICT”

Gruppo di lavoro sull’analisi della professione di “ingegnere dell’informazione”

Bozza di sondaggio sullo stato della professione di “Ingegnere dell’informazione”

Finalità: *la presente indagine intende fotografare in modo analitico lo stato della professione di ingegnere dell’informazione, individuandone i punti di forza e gli aspetti di criticità presenti nello svolgimento della propria attività professionale.*

Modalità di erogazione: *{in forma anonima / da definire}*

1. Indicare l’anno di nascita

2. Indicare la provincia relativa all’ordine di appartenenza

3. Specificare il percorso accademico e l’anno di inizio/fine dei relativi studi, la classe e/o l’indirizzo del relativo percorso formativo

a	Laurea ante D. M. 509/99 (5 anni)		
b	Laurea D. M. 509/99 (3 anni)		
c	Laurea Specialistica D. M. 509/99 (2 anni)		
d	Laurea D. M. 270/04 (3 anni)		
e	Laurea Magistrale D. M. 270/04 (2 anni)		

4. Specificare il settore di iscrizione ed indicazione della relativa sezione (A/B), l'anno un indice di attinenza del lavoro svolto rispetto al relativo settore

a	Civile e Ambientale	A	B		0	1	2	3	4	5
b	Industriale	A	B		0	1	2	3	4	5
c	Dell'Informazione	A	B		0	1	2	3	4	5

5. Specificare le modalità di esercizio dell'attività professionale di ingegnere dell'informazione

a	Libera professione in forma individuale
b	Libera professione in forma associata
c	Dipendente di azienda privata
d	Dipendente di azienda pubblica
e	Imprenditore (società di ingegneria)
f	Imprenditore (altro tipo di società)
g	Imprenditore (in forma individuale)

6. Possiede una polizza professionale?

a	Si
b	No

7. Quanto ritiene utile il possesso di una polizza professionale per lo svolgimento di professioni in ambito ICT?

0	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

8. Partecipa a commissioni organizzate dall'ordine direttamente connesse con la propria attività professionale? (se si specificare quali)

a	Si
b	No

9. Ritiene utile la partecipazione alle commissioni organizzate dall'ordine?

0	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

10. Risulta iscritto a specifiche associazioni di categoria in ambito ICT?

a	Si
b	No

11. Ritiene utile l'iscrizione a particolari associazioni di categoria per lo svolgimento della propria attività professionale?

0	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

12. Indicare il numero di CFP annui mediamente conseguiti nell'ambito della formazione continua obbligatoria

13. Quanto ritiene utile la formazione continua obbligatoria per l'esercizio della professione di ingegnere?

0	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

14. Indicare l'efficacia percepita in relazione all'offerta formativa attualmente svolta rispetto ai tre settori

a	Civile e Ambientale	0	1	2	3	4	5
b	Industriale	0	1	2	3	4	5
c	Dell'Informazione	0	1	2	3	4	5

15. Indicare il possesso di credenziali specifiche e/o utili all'ambito ICT possedute

a	Nessuna
b	_____
c	_____
d	_____
e	_____

16. Quanto ritiene utile il possesso di specifiche certificazioni/credenziali in ambito ICT?

0	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

17. Specificare le attività prevalentemente svolte nell'esercizio della propria attività professionale in ambito ICT

a	{Da definire}
b	
c	

18. Riportare le problematiche/ostacoli che si ritiene particolarmente presenti nello svolgimento della propria attività professionale

a	{Da definire}
b	
c	

19. Quali sono i principali concorrenti che si ritiene presenti ma non adeguatamente qualificati nello svolgimento della propria attività professionale

a	{Da definire}
b	
c	

20. Indicare il livello di soddisfazione complessivo derivante dallo svolgimento della propria attività professionale

0	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

21. Indicare il livello di soddisfazione economica rispetto all'attività professionale svolta

0	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

22. Indicare il livello personale di percezione circa l'utilità della laurea e dell'iscrizione all'ordine, per l'esercizio di una professione in ambito ICT

a	Lauree in ingegneria (generiche)	0	1	2	3	4	5
b	Lauree in ingegneria (specifiche del settore c)	0	1	2	3	4	5
c	Iscrizione all'ordine	0	1	2	3	4	5

23. Indicare il livello che si percepisce esternamente, sia nella società che nel mondo del lavoro, circa l'utilità della laurea e dell'iscrizione all'ordine, per l'esercizio di una professione in ambito ICT

a	Lauree in ingegneria (generiche)	0	1	2	3	4	5
b	Lauree in ingegneria (specifiche del settore c)	0	1	2	3	4	5
c	Iscrizione all'ordine	0	1	2	3	4	5

24. Indicare il livello di percezione circa l'attenzione riservata dall'ordine di appartenenza rispetto ai tre settori

a	Civile e Ambientale	0	1	2	3	4	5
b	Industriale	0	1	2	3	4	5
c	Dell'Informazione	0	1	2	3	4	5

25. Riportare eventuali commenti/note che possano essere utili alla presente indagine e/o che ritiene utili nell'approfondimento del proprio profilo professionale
